



Portico: un approccio collaborativo alla Conservazione

La ricerca e l'insegnamento non sono possibili senza un accesso affidabile alla cultura accademica accumulata nel tempo e la conservazione sicura dei relativi record. Nel mondo della stampa la responsabilità della conservazione è legata alla proprietà ed è stata tradizionalmente una funzione della biblioteca. Nell'era digitale, tuttavia, il legame tra proprietà, conservazione, e accesso è spezzato. Inoltre, la grandezza e complessità dell'infrastruttura tecnologica, del know-how specializzato e dei processi di controllo della qualità necessari a preservare le risorse elettroniche accademiche superano quello che può essere sostenuto da qualsiasi bilancio di biblioteca individuale o istituzionale, rendendo essenziale la collaborazione. Con il sostegno di imprese di collaborazione come Portico, le biblioteche e gli editori possono contribuire ad una infrastruttura condivisa, che supporta una soluzione reciprocamente vantaggiosa e un obiettivo apprezzato - la conservazione efficace e a lungo termine della letteratura accademica pubblicata in forma elettronica.

Le biblioteche e gli editori lavorano con Portico per conservare il contenuto scientifico

Portico fornisce un attendibile e affidabile archivio comune e una infrastruttura per la conservazione, destinati alla comunità accademica.

Portico offre un archivio permanente della letteratura accademica elettronica, che inizia con le riviste elettroniche, e garantisce che le risorse elettroniche accademiche siano conservate e rese accessibili a lungo termine.

Un po' di storia

Portico è nato come iniziativa di archiviazione elettronica lanciata da JSTOR nel 2002, con una sovvenzione della Andrew W. Mellon Foundation. Il compito dell' Electronic-Archiving Initiative è stato quello di costruire un modello sostenibile di archiviazione elettronica. Per più di due anni, lo staff del progetto ha lavorato sullo sviluppo della tecnologia necessaria ed è stato impegnato in ampie discussioni con gli editori e le biblioteche per costruire un approccio che equilibrasse le esigenze degli editori e delle biblioteche, e generasse fondi sufficienti per l'archivio. Portico è stato avviato nel 2005 con un sostegno finanziario aggiuntivo di JSTOR, Ithaki, la Library of Congress, e la Fondazione Andrew W. Mellon. La missione di Portico è quella di conservare la letteratura accademica pubblicata in forma elettronica e di garantire che tali materiali restino accessibili ai futuri studiosi, ricercatori e studenti. Sia gli editori che le biblioteche cooperano con Portico nella conservazione di importante letteratura accademica pubblicata, e l'approccio di Portico basato sulla comunità si fonda sulla collaborazione attiva con questi componenti chiave.

Il modello di accesso

Il modello di Portico riconosce che, mentre l'accesso alle riviste accademiche elettroniche oggi non può essere fonte di preoccupazione, i bibliotecari e i loro sponsor devono essere fiduciosi nella loro capacità di fornire l'accesso in futuro alla odierna letteratura di riviste elettroniche. Per rispondere a questa necessità, tutte le biblioteche che sostengono l'archivio di Portico hanno un vasto accesso ai contenuti archiviati quando si verificano specifici eventi, e quando i titoli non sono più disponibili presso l'editore o altra fonte.

Gli eventi includono le seguenti possibilità:

- Un editore cessa le operazioni, o
- Un editore cessa di pubblicare e di offrire un titolo; o
- Un editore non offre più arretrati; o
- Un guasto catastrofico e prolungato della piattaforma di trasmissione di un editore.

In aggiunta a questi eventi, sia gli editori che le librerie hanno riconosciuto che in alcuni casi, dopo che una biblioteca ha terminato la licenza di accesso ad un risorsa elettronica, può essere necessario per la biblioteca continuare ad avere accesso al contenuto che aveva precedentemente pagato.

Questo è comunemente conosciuto come accesso perpetuo o post-cancellazione. In alcuni casi, gli editori scelgono di attivare un accesso post-cancellazione ad una biblioteca attraverso l'archivio di Portico.

Portico oggi

La risposta molto positiva che Portico ha ricevuto in un breve lasso di tempo sia dagli editori che dalle biblioteche suggerisce che la comunità ora abbraccia un modello di conservazione che si basa su un ampio sostegno collaborativo e consente un'azione cooperativa su vasta scala per soddisfare un bisogno urgente della comunità.

Ad oggi, più di 40 editori si sono impegnati con oltre 6.200 titoli di riviste - circa 10 milioni di articoli - per la conservazione a lungo termine nell'archivio di Portico. Per più dell' 85% di questi titoli Portico è stato designato dalla casa editrice come unica fonte di accesso post cancellazione.

Gli editori partecipanti variano tra stampa commerciale, stampa universitaria, e organizzazioni di società professionale. La lista completa degli editori partecipanti e dei titoli è disponibile sul sito web Portico <http://www.portico.org/about>

Attualmente, ci sono più di 375 biblioteche partecipanti a Portico. Queste variano nelle dimensioni dai piccoli collegi di arti liberali ai grandi sistemi universitari. Circa il 25% delle biblioteche partecipanti provengono da nove paesi al di fuori degli Stati Uniti. L'elenco completo delle biblioteche partecipanti è disponibile sul sito web di Portico <http://www.portico.org/about>

[Tutte le statistiche sono state prese in data 30 settembre 2007]

Approccio all'archivio

L'archivio di Portico, che è un repository centralizzato e duplicato, è aperto ad una lista completa delle riviste di un editore scientifico, compresi quei titoli che possono essere pubblicati solo in formato elettronico, oppure nel formato di stampa e formato elettronico, o che possono essere stati ripresi da una stampa digitalizzata.

Portico è incentrato sulla conservazione del contenuto intellettuale delle riviste elettroniche accademiche; Portico non cerca di ricreare o conservare a lungo termine l'esatto aspetto della rivista o del sito web dell'editore o della piattaforma di trasmissione.

L'approccio dell'archivio di Portico per le riviste elettroniche è incentrato sui file di origine delle riviste - cioè i file elettronici contenenti grafica, testo, o altro materiale di cui si compone un articolo, un numero o un volume di una rivista elettronica. Portico riceve i file di origine direttamente dagli editori accademici che hanno accettato di contribuire al servizio di archiviazione di Portico. Portico ha scelto la migrazione come suo primario approccio all'archivio a lungo termine, come parte di una strategia di gestione conservativa. La migrazione comporta il passaggio di un contenuto da un formato di file o di piattaforma tecnologica ad un altro non appena la tecnologia si evolve, e quindi formati, hardware o sistemi diventano obsoleti.

Sostenere l'Archivio

I principali beneficiari dell'archivio di Portico- editori e istituzioni accademiche- forniscono le principali fonti di finanziamento. La condivisione dei costi in linea di massima in tutta la comunità garantisce che nessuna istituzione debba sopportare tutto il peso dei costi, consentendo a tutti di condividere i risparmi che possono essere realizzati accelerando la transizione in corso dalla stampa alle risorse elettroniche.

Gli editori sono invitati a dare un contributo annuo per coprire i costi operativi, compresi gli strumenti di elaborazione dei contenuti specifici per gli editori stessi, le infrastrutture per la conservazione, l'inserimento del contenuto, e la migrazione. I contributi annuali degli editori partecipanti sono graduati e variano secondo i ricavi annuali delle riviste (da abbonamenti, concessione di licenze e pubblicità). Gli editori si mettono d'accordo anche per fornire i file di origine delle riviste elettroniche in modo tempestivo.

Si chiede anche alle biblioteche di fare un pagamento annuale di sostegno all'archivio per coprire una porzione dei costi operativi degli archivi in costruzione. I pagamenti delle biblioteche sono graduati in base alle spese totali per il loro materiale. I pagamenti degli editori e delle biblioteche sono visibili in dettaglio sul sito web di Portico (<http://www.portico.org>).

Conclusioni

Una conservazione a lungo termine e di successo delle risorse elettroniche accademiche richiederà livelli significativi di cooperazione e collaborazione tra tutte le parti impegnate nella comunicazione accademica - biblioteche, editori, e archivi. Insieme con Portico, le biblioteche e gli editori possono intraprendere azioni collettive per garantire con successo che questa significativa componente dei record accademici sia saldamente conservata. Questo approccio, che distribuisce i costi dell'archivio in modo molto ampio in tutta la comunità, è un mezzo particolarmente efficace per rispondere alle significative dimensioni e complessità della sfida dell'archivio, consentendo a tutte le parti di condividere i risparmi che possono essere realizzati attraverso l'accelerazione della transizione dalla stampa alle risorse elettroniche.